



MUNICIPALITA' 7  
Miano-San Pietro a Patierno-Secondigliano

**Regolamento del  
Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze  
della Municipalità 7**

(Approvato con Deliberazione n. 19 del 20/11/2024 del Consiglio della Municipalità 7)

## PREMESSA

È istituito il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli, che ricomprende i quartieri di Miano, Secondigliano e S. Pietro a Patierno.

Esso nasce con l'obiettivo di sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi del Territorio la coscienza di buoni cittadini, educandoli alla democrazia e all'impegno sociale, attraverso la partecipazione alla vita della Municipalità 7 in qualità di protagonisti.

Ciò in continuità con le buone prassi di partecipazione e cittadinanza attiva, già promosse dall'Amministrazione municipale, d'intesa con le Istituzioni scolastiche locali.

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli nasce per essere un luogo in cui gli stessi possano riunirsi per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Esso dovrà essere la sede in cui le ragazze e i ragazzi possano elaborare proposte per migliorare i Quartieri in cui vivono, collaborando a prendere decisioni importanti che riguardano il loro Territorio, con funzioni propositive e consultive per la Municipalità 7, e all'occorrenza con riflesso sull'intera Città di Napoli.

Questo nella consapevolezza che «*Spetta alla nostra generazione chiedere ai leader del mondo di adempiere alle loro promesse per fare sì che tutti i bambini abbiano in pienezza tutti i propri diritti.*» (Henrietta Fore, Ex Direttore esecutivo dell'UNICEF, dal discorso introduttivo della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia).

## ART. 1 – OBIETTIVI

Sono obiettivi del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze della Municipalità 7 di Napoli:

- Educare i ragazzi e le ragazze alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all'impegno politico.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della Municipalità e della Città.
- Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del Territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Municipale.

## ART. 2 – ARGOMENTI

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze della Municipalità 7 di Napoli, esercita poteri propositivi e consultivi nei seguenti argomenti:

- a) tematiche ambientali, di corretto conferimento dei rifiuti, di valorizzazione degli spazi e delle aree a verde municipali;
- b) sicurezza urbana, educazione civica, legalità e cittadinanza attiva;
- c) sport e tempo libero;
- d) cultura e spettacolo.

### **ART. 3 – COMPOSIZIONE ED ELETTORATO PASSIVO**

Possono rivestire la carica di componenti del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli, le alunne e gli alunni iscritti alle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> delle Scuole primarie e quelli iscritti alle classi 1<sup>^</sup> delle Scuole secondarie statali della Municipalità.

### **ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI**

Il numero dei componenti del Consiglio sarà determinato in funzione del numero degli iscritti all'Istituzione scolastica di appartenenza come risultanti dai siti ufficiali delle stesse.

Ai fini del calcolo del numero dei rappresentanti, nel caso in cui un'Istituzione scolastica dovesse avere più sedi, di cui solo una o più sul territorio della Municipalità 7, si terrà conto del numero di iscritti alle sole sedi ricadenti nei quartieri di Miano, Secondigliano e S. Pietro a Patierno.

In tal modo ciascuna Istituzione scolastica, potrà essere rappresentata da un numero di alunne ed alunni, fino ad un massimo di 30 così determinato:

- Per le istituzioni scolastiche con numero di iscritti fino a 500, n. 02 eletti;
- Per le istituzioni scolastiche con numero di iscritti ricompreso tra 501 ed 800, n. 04 eletti;
- Per le istituzioni scolastiche con numero di iscritti ricompreso tra 801 e 1.200, n. 06 eletti;
- Per le istituzioni scolastiche con numero di iscritti ricompreso tra 1.201 e 1.500, n. 08 eletti;
- Per le istituzioni scolastiche con numero di iscritti superiore a 1.501, n. 10 eletti.

Nel caso in cui il numero degli iscritti di un Istituto comprensivo e/o il numero degli iscritti ad uno o più plessi ricadenti sul territorio municipale di un Istituto comprensivo esteso sul territorio di più Municipalità, sia inferiore e/o pari a 500, ferma l'alternanza di genere, al fine di garantire la rappresentanza di tutte le classi cui viene riconosciuto elettorato passivo, il numero degli eletti dovrà essere pari a n. 03.

### **ART. 5 – DURATA**

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli resterà in carica per tre anni.

La durata del Consiglio non terrà conto dell'anno solare ma, bensì, degli anni scolastici, il primo del quale coinciderà con quello di nomina, a prescindere dal mese e/o anno di primo insediamento.

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze si intenderà sciolto allo scadere del 3<sup>^</sup> anno scolastico successivo al suo insediamento. Esso rimarrà in carica al solo scopo di garantire il passaggio di consegne con quello successivo.

### **ART. 6 – MODALITÀ DI ELEZIONI DEI CONSIGLIERI E CASI PARTICOLARI**

Le modalità di elezione dei rappresentanti di ciascuna Istituzione scolastica, verranno rimessi alla singola scuola, purché venga garantita l'alternanza di genere tra alunni e vengano rappresentate tutte e tre le classi indicate all'art.3, cui viene riconosciuto elettorato passivo.

Ciascuna Istituzione scolastica dovrà garantire la possibilità di almeno due settimane di campagna elettorale.

I nominativi delle elette e degli eletti, ferma la rappresentanza di tutte e tre le classi individuate e l'alternanza di genere, dovranno pervenire alla municipalità 7 entro il termine che verrà fissato nella comunicazione di adozione del presente Regolamento, per il primo insediamento.

Per l'insediamento dei successivi Consigli e fino a modifica e/o revoca del presente Regolamento, l'elezione dei successivi Consigli dovrà avvenire sempre entro 90 gg. dall'inizio del primo anno scolastico successivo alla scadenza del precedente e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO ED ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 del Comune di Napoli è convocato, per la prima volta, dal Presidente della Municipalità 7, entro e non oltre 10 gg. dal pervenimento dei nominativi delle elette e degli eletti.

La prima Assemblea dovrà tenersi entro 20 gg. dalla convocazione.

Successivamente il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi dovrà essere convocato almeno per tre volte nel corso di ciascun anno scolastico in cui durerà in carica.

Ferma l'autonomia regolamentare riconosciuta all'istituendo Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli, le sedute dello stesso saranno convocate dal Presidente della Municipalità 7 e dallo stesso presiedute ovvero, in caso di sua impossibilità, dal suo delegato.

Il Consiglio sarà validamente costituito e potrà deliberare, nei limiti e con le modalità che gli sono propri, con un numero pari ad almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati.

Le votazioni in Consiglio avverranno sempre attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano e saranno adottati a maggioranza dei presenti.

Nel corso della prima seduta, il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 delibererà sull'adozione di un proprio Regolamento di funzionamento.

Al fine di facilitare ed accompagnare la redazione di un proprio Regolamento, comprendere le modalità di funzionamento di un'Assemblea, predisporre e redigere proposte di delibera, prenderanno parte alle sedute del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7, oltre al Presidente, il Direttore della Municipalità con funzioni di Segretario, nonché l'Assessore municipale con delega alle Scuole e/o alle Politiche educative ed il Presidente della Commissione Scuole e/o Politiche educative, entrambi con funzioni di scrutatori.

E' invitato permanente l'Assessore all'Educazione del Comune di Napoli.

## **ART. 8 – MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Ferma l'autonomia organizzativa riconosciuta al Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, è auspicabile, nel redigendo regolamento interno, che lo stesso si articoli in Commissioni che rispecchino le quattro aree tematiche di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Il Consigliere, in caso di assenza, deve giustificarlà tempestivamente con la controfirma del genitore e presentarla al Segretario alla successiva seduta. In caso di tre assenze consecutive, non giustificate da particolari e motivate cause, lo stesso sarà dichiarato decaduto, con comunicazione del Direttore della Municipalità al Dirigente scolastico della scuola di appartenenza per la pronta sostituzione.

Avverso questa decisione potrà essere proposta, a cura del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, richiesta motivata di revisione, entro tre giorni dalla ricezione della comunicazione di decadenza dalla carica .

Sarà l'Istituzione scolastica di appartenenza, entro e non oltre la convocazione del successivo Consiglio, a comunicare il nominativo di sostituzione del Consigliere dichiarato decaduto, nel rispetto dei criteri dell'alternanza di genere e di rappresentanza di tutte le classi cui viene riconosciuto elettorato passivo.

## **ART. 9 – PUBBLICITA' DELLE SEDUTE**

Le sedute del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Municipalità 7 di Napoli sono pubbliche e si svolgeranno nella Sala consiliare municipale o in altra sede comunale e/o municipale, debitamente individuata e comunicata.

Le convocazioni ed i resoconti dei lavori del Consiglio saranno resi pubblici mediante pubblicazione sui siti internet istituzionali della Municipalità e delle Istituzioni scolastiche aderenti.

## **ART. 10 – NORME FINALI E DI GARANZIA**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, e fino a quando non intervenga l'approvazione di un Regolamento proprio, si applicheranno in via analogica, se compatibili, il Regolamento delle Municipalità e quello del Consiglio municipale.